

Fondo per il Microcredito e la Microfinanza
Sezione Speciale FSE 2014-2020 – Fondo Futuro
Sezione Speciale Liquidità Sisma
FAQ

1. Una Società per Azioni (S.p.A.) può presentare domanda?

Per la **Linea d'Intervento A – Fondo Futuro 2014-2020** sono previste limitazioni alla forma giuridica dei Destinatari e una Società per Azioni NON può presentare domanda.

Al contrario, una Società per Azioni può presentare domanda per ottenere un finanziamento agevolato a valere sulla **Linea d'Intervento B – Liquidità Sisma**, che non prevede limitazioni alla forma giuridica.

Resta inteso che, in ogni caso, devono essere presenti tutti gli altri requisiti previsti dall'Avviso.

2. Sono ammissibili le imprese non ancora costituite alla data di presentazione della domanda (Microimprese Costituende)?

SI, ma esclusivamente a valere sulla Linea d'intervento A – Fondo Futuro 2014-2020. In tal caso il Richiedente si impegna a costituire l'impresa e iscriverla al Registro delle Imprese entro 30 giorni dalla concessione del finanziamento.

I Titolari di Partita IVA devono comunque essere dotati di Partita IVA alla data di presentazione della domanda.

Con riferimento alla **Linea d'intervento B – Liquidità Sisma**, invece, i richiedenti dovevano esistere e avere sede operativa nell'Area del Cratere alla data dell'evento sismico (24 agosto 2016), quindi in questo caso le Microimprese Costituende non sono ammissibili.

3. Per fare domanda, è necessario avere sede nel Lazio?

La sede legale non rileva.

Quanto alla sede operativa, per fare domanda sulla **Linea d'Intervento A – Fondo Futuro 2014-2020** non è necessario avere la sede operativa nel Lazio, ma è sufficiente che il Richiedente si impegni ad aprire una sede operativa nel Lazio entro la firma del contratto di finanziamento; in tal caso l'erogazione del finanziamento è subordinata alla verifica da parte del Soggetto Erogatore della presenza nel Registro delle Imprese della Sede Operativa nel territorio regionale.

Con riferimento alla **Linea d'intervento B – Liquidità Sisma**, invece, i richiedenti dovevano esistere e avere sede operativa nell'Area del Cratere alla data dell'evento sismico (24 agosto 2016).

4. Sono ammissibili le imprese che operano nel settore agricolo?

Le imprese che operano nel settore agricolo possono presentare domanda di finanziamento esclusivamente a valere sulla Linea d'Intervento B – Liquidità Sisma.

NON sono ammissibili alla Linea d'Intervento A – Fondo Futuro 2014-2020.

5. Cosa si intende per “soggetti con difficoltà di accesso ai canali tradizionali del credito?”

S'intende una difficoltà oggettiva nell'ottenere prestiti dal sistema bancario. Il possesso di tale requisito è oggetto di valutazione da parte dei Soggetti Erogatori in sede di istruttoria. Per le nuove imprese appena costituite o “costituende” il breve periodo di attività, la mancanza di bilanci e comunque di una “storia” che consenta alla banca di basarsi sull'andamento dell'attività per valutare la capacità di rimborso sono di solito elementi che determinano una difficoltà nell'ottenimento di prestiti bancari. Un altro aspetto che viene preso in considerazione è l'assenza/insufficienza di garanzie reali o personali, che normalmente sono richieste per ottenere un prestito dalle banche.

Per la concessione del finanziamento agevolato sarà invece presa in considerazione la capacità prospettica del progetto presentato di produrre flussi di cassa sufficienti a rimborsare il prestito; la “solvibilità” del richiedente rileva solo in relazione alla eventuale presenza di “anomalie”, che sono motivo di esclusione o di valutazione caso per caso, come indicato nell'allegato D all'Avviso.

6. Con riferimento ai destinatari della Linea di Intervento B – Liquidità Sisma è corretto considerare sempre presenta tale situazione di difficoltà?

L'esistenza di una situazione di difficoltà di accesso ai canali tradizionali del credito è verificata in sede di istruttoria dai Soggetti Erogatori. In particolare, con riferimento ai Destinatari dell'Avviso che alla data del sisma operavano nell'Area del Cratere, tale situazione di difficoltà di accesso al credito può essere desunta dalla presenza di danni materiali e/o economico/patrimoniali che il Destinatario abbia subito a seguito dell'evento sismico.

7. A chi è possibile rivolgersi e quale procedura bisogna seguire per poter presentare una richiesta di finanziamento?

I Destinatari dell'Avviso possono presentare domanda ad uno dei Soggetti Erogatori scelto fra quelli indicati nell'elenco disponibile sul sito www.lazioinnova.it.

A tal fine, coloro che sono interessati contattano un Soggetto Erogatore scelto nell'elenco, telefonicamente o a mezzo e-mail, secondo le indicazioni del Soggetto Erogatore prescelto, al fine di fornire le informazioni richieste nel Formulario, (allegato A all'Avviso).

I Soggetti Erogatori, verificato il possesso dei requisiti minimi per la presentazione della domanda sulla base delle informazioni previste nel Formulario, fissano un appuntamento con il Richiedente, indicando la documentazione che deve consegnare in allegato alla domanda (Allegato B all'Avviso).

Si sottolinea che è sempre necessario contattare il Soggetto Erogatore prescelto prima di recarsi di persona presso gli sportelli elencati sul sito.

8. Cosa s'intende per “Soggetto Erogatore”?

Sono i soggetti, banche e intermediari finanziari vigilati, appositamente convenzionati con Lazio Innova, soggetto gestore del Fondo, sulla base di una procedura di adesione ad un accordo predefinito (convenzionamento aperto).

L'elenco dei Soggetti Erogatori tempo per tempo convenzionati con Lazio Innova è disponibile sul sito www.lazioinnova.it.

9. L'acquisto di un'attività esistente (nel caso specifico subentro/cessione di un'attività) con atto notarile, all'interno della quale i beni presenti sono usati ed il rivenditore è un privato rientra tra le spese ammissibili?

Per a **Linea d'intervento A – Fondo Futuro**, in coerenza con l'obiettivo di sostenere l'autoimpiego, l'avvio di nuove attività o lo sviluppo di attività esistenti, l'operazione in sé non è esclusa. Tuttavia possono essere ritenute ammissibili solo le spese previste dall'Avviso, quali ad esempio le spese di costituzione della nuova impresa, l'acquisto di arredi, attrezzature o macchinari nuovi, i costi sostenuti nel periodo di realizzazione del progetto (max 12 mesi); non sono invece ammissibili i costi sostenuti per l'acquisto dell'attività e il subentro.

Per la **Linea d'intervento B – Liquidità Sisma** non essendo necessario individuare specifiche spese ammissibili, si verificherà che il finanziamento richiesto sia coerente con le esigenze di liquidità del Richiedente.

10. L'acquisto di un taxi oppure di una vettura destinata al noleggio con conducente, sono finanziabili a valere sulla Linea d'Intervento A – Fondo Futuro 2014-2020?

SI. In questo caso (trasporto di passeggeri) i beni possono essere oggetto della richiesta di finanziamento essendo oggetto dell'attività di impresa e connessi al progetto da realizzare.

Si precisa con l'occasione che non sono ammissibili l'acquisto di veicoli destinati al trasporto di merci su strada da parte di imprese che effettuano tale trasporto per conto terzi e l'acquisto di beni ad uso promiscuo (es autovetture di rappresentanza).

11. Qual è la differenza tra l'acquisto di merci e materiali di consumo?

Non sono spese ammissibili le merci da utilizzare nel processo produttivo o destinate alla vendita (magazzino), mentre è possibile, nel limite espressamente previsto dall'Avviso all'art. 8, acquistare materiali di consumo necessari per l'attività, ma non destinati alla vendita: es. confezioni, buste, cartoleria, toner per stampanti, ecc.

12. Come si calcola il valore dell'aiuto concesso per la verifica del rispetto del limite “de minimis”?

L'aiuto concesso è calcolato in “Equivalente Sovvenzione Lorda” (ESL) e rappresenta l'effettivo beneficio di cui l'impresa gode. Si tratta di un parametro introdotto dalla Commissione Europea per rendere omogenee tutte le forme di aiuto concesse.

Nel caso di finanziamenti agevolati è calcolato con riferimento al minor tasso d'interesse pagato rispetto al tasso di mercato.

L'ammontare dell'ESL calcolato sull'importo del finanziamento erogato sarà comunicato da Lazio Innova dopo l'erogazione del finanziamento e va a “consumare” il massimale di aiuti “de minimis” a disposizione dell'impresa nell'arco di un triennio.